

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie
e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 2
Promozione della salute

Prot./Servizio 2/ n.30495

Palermo, 29.03.2013

Oggetto: Relazione illustrativa sul Piano Regionale della Prevenzione Regione -
Regione Sicilia. Certificazione per l'anno 2012.

Ministero della Salute
Dipartimento Sanità Pubblica e Innovazione
Direzione Generale della Prevenzione
Ufficio IX
ROMA

In ossequio alla nota di codesto Ministero n° DGPREV 0002715 – P del 01.02.2013 avente per oggetto *Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012 – Certificazione per l'anno 2012* si relaziona quanto di seguito.

Anche per il 2012 le linee progettuali del piano regionale della prevenzione della Regione Sicilia sono state positivamente condotte e i relativi risultati trasmessi allo scrivente ufficio sono stati riportati nella modulistica standard in formato Excel secondo gli indirizzi ricevuti e come tali trasmessi. Dalla lettura degli stessi risulta che poche linee non sono state attivate o non raggiungono quanto atteso. Questo è dovuto alla concomitanza di due fattori:

- 1) Con Decreto Assessoriale n°300 del 20.02.2012 l'Assessore ha emanato apposite linee guida per il funzionamento degli uffici aziendali e periferici che in seno alle Aziende Sanitarie si occupano di promozione della salute ed ha successivamente indicato i requisiti programmatici minimi dei Piani aziendali di Educazione e Promozione della Salute che comprendono d'obbligo tutte le linee operative del Piano regionale della prevenzione valido per la regione Sicilia. Il progressivo avvio del programma ha comportato dei rallentamenti operativi a carico di qualche ASP che non si è frattanto dotata delle strutture organizzative necessarie anche in considerazione che tutte le AASSPP della regione stanno vivendo una stagione commissariale.
- 2) I Piani aziendali della Promozione della salute e di educazione sanitaria (comprendenti gli obiettivi del PRP) sono stati compresi tutti in un'area all'interno dei Piani Attuativi Aziendali adottati da ogni azienda sanitaria la cui ricomposizione in report si è rivelata alquanto compressa e di non facile gestione in quanto riferita all'apporto operativo di un

cospicuo numero di strutture in seno alle singole aziende generando, in qualche caso, problemi di incompletezza dei dati trasmessi a questo organo regionale.

FONTE dei DATI

Al fine di consentire una più agevole lettura delle fonti documentative che hanno consentito l'aggregazione dei dati trasmessi si fornisce un quadro sintetico della provenienza degli stessi.

A livello regionale la competenza operativa sulle diverse linee progettuali del PRP riconosce la seguente attribuzione a vari uffici dei due dipartimenti dell'Assessorato Regionale alla Salute:

Dipartimento Attività Sanitarie.

Ufficio di Staff 2 (linee progettuali 3.1.1, 3.6.1, 3.9.1, 3.10.1)

Servizio 1 Igiene Pubblica (ll.pp. 2.4.1,2.4.2, 2.6.2)

Servizio 3 Tutela salute e sicurezza lavoro (ll. pp. 2.2.1, 2.2.2., 2.2.3, 2.7.1)

Servizio 7 Epidemiologia (ll. pp. 2.9.1,4.2.1)

Servizio 4 Igiene degli alimenti (ll. pp. 2.8.1, 2.8.2)

Dipartimento Pianificazione Strategica

Servizio 8 DPS Programmazione assistenza territoriale (l.p. 3.2.2, 3.3.1, 3.4.1)

Servizio 9 DPS Tutela utenti fragili (linea progettuale 3.7.1)

A questo Servizio 2 Promozione della Salute spettano le funzioni di coordinamento regionale e la vigilanza sulle restanti linee progettuali (1.1.1, 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3., 2.9.2, 2.9.3, 2.9.4, 2.9.5, 2.9.6, 2.9.7, 2.9.8, 2.9.9, 2.9.10,3.2.1)

Al fine della compilazione del rendiconto sintetico lo scrivente servizio ha raccolto i dati che sono così distinti sulla base delle relazioni pervenute sia dagli altri uffici assessoriali che direttamente dalle Aziende Sanitarie, in base alla su riportata competenza d'ufficio:

Dati provenienti dalle ASP inerenti i Piani Attuativi Aziendali:

ASP Agrigento atto deliberativo n. 6199/2012

ASP Caltanissetta atto deliberativo n. 753/2012

ASP Catania atto deliberativo n. 3408/2012

ASP Enna atto deliberativo n. 105/2012

ASP Messina atto deliberativo n.252/2013

ASP Palermo atto deliberativo n.311/2012

ASP Ragusa atto deliberativo n. 374/2012

ASP Siracusa atto deliberativo n. 466/2012

ASP Trapani atto deliberativo n. 4306/2012

Dati provenienti da altri uffici regionali:

in ragione della specifica competenza per come sopra riportata sono stati desunti dalle seguenti relazioni e relative integrazioni:

Staff 2 del DASOE prot. 26769 del 15.03.2013 e (linee progettuali 2.9.6, 3.1.1, 3.6.1, 3.9.1, 3.10.1)

Servizio 1 Igiene Pubblica prot. 29932 del 26.07.2013 (ll. pp. 2.4.1,2.4.2, 2.6.2)

Servizio 3 Tutela salute e sicurezza lavoro prot.30404 del 29.03.2013 (ll.pp. 2.2.1,2.2.3, 2.7.1)

Servizio 7 Epidemiologia prot. 27540 del 19.03.2013 (ll. pp. 2.9.1,4.2.1)

Servizio 4 Igiene degli alimenti prot. 20159 del 18.02.2013 (ll. pp. 2.8.1, 2.8.2)

Servizio 8 DPS Assistenza territoriale - prot. 29356 del 26.03.2012 (ll. pp. 3.2.2, 3.3.1, 3.4.1)

Servizio 9 DPS Tutela utenti fragili (linea progettuale 3.7.1) prot.Serv.9 n°30496 del 29 marzo 2013

AZIONI di ULTERIORE MIGLIORAMENTO dell'ATTUAZIONE del PRP SICILIA

Dalla rendicontazione allegata in formato Excel emerge che solo per poche linee progettuali non sono stati ottenuti i risultati attesi al 31.12.2012. Questo, oltre che dalle motivazioni sopra riportate è dipeso dal contenuto impegno profuso da alcune aziende in materia di prevenzione primaria, con particolare riferimento alla Promozione della Salute ed all'Educazione Sanitaria, soprattutto in considerazione che la nuova Giunta Regionale di Governo non ha ancora nominato i manager per cui, da diversi mesi, in tutte le aziende si osserva una gestione commissariale. Con la nomina dei nuovi vertici aziendali, prevista comunque entro la prima metà del 2013, potranno entrare a regime le strutture di Educazione e Promozione della salute cui la normativa assegna funzioni di coordinamento e controllo dei flussi inerenti tutte le azioni del piano regionale della prevenzione. Infatti, al fine di risolvere il problema della frammentazione delle titolarità esecutive dei singoli progetti del PRP e di consentire il raggiungimento dei risultati attraverso un'azione vincolante, l'Assessore Regionale alla Salute ha adottato formali provvedimenti che, in sintesi, mirano a:

- 1) Inserimento di obiettivi di promozione della salute nell'ambito dei Piani Attuativi Aziendali che costituiscono la piattaforma di valutazione dei singoli Direttori Generali. Tra le precise misure di prodotto inserite nei piani si registrano tutte le linee progettuali del PNP che, a regime nel 2013, costituiranno obbligo operativo di tutte le aziende.
- 2) Introduzione tra gli obblighi delle aziende di Piani aziendali di Educazione e Promozione della Salute con cadenza annuale che dovranno comprendere le linee progettuali del PRP indicando responsabilità e funzioni ed armonizzandole con gli analoghi piani delle aziende ospedaliere che ricadono nel territorio di competenza delle singole ASP.
- 3) Riorganizzazione degli uffici centrali e periferici che si occupano di Educazione e Promozione della Salute prevedendo idonee qualifiche e riempiendo di contenuti operativi le strutture. Con Decreto Assessoriale n°300 del 20.02.2012 l'Assessore ha emanato apposite linee guida per il loro funzionamento ed ha successivamente indicato i requisiti programmatori minimi dei Piani aziendali di Educazione e Promozione della Salute.
- 4) Superamento delle criticità che hanno ostacolato la collaborazione tra aziende e, ad esempio, medici di medicina generale e pediatri di libera scelta nella conduzione di alcune linee progettuali.
- 5) Interventi economici volti alla selettiva esecuzione di programmi di prevenzione nell'ambito degli obiettivi di piano nazionale.

Sulla base di tali interventi è lecito aspettarsi una maggiore aderenza da parte delle Aziende sanitarie all'indirizzo progettuale della Regione creando le premesse, in occasione del prossimo piano regionale della prevenzione, di una concreta efficacia che finalmente restituisca risultati in termini di salute rivelandosi quale vera e propria manovra di economia sanitaria di ampio raggio.

Ogni ulteriore informazione e/o chiarimento sulla rendicontazione potrà essere richiesto al Servizio 2 Promozione della Salute – Dipartimento ASOE Assessorato Salute via Mario Vaccaro, 5 90145 Palermo. Tel 091 7079380 – 234 salvatore.requirez@regione.sicilia.it

F.to Il Dirigente del Servizio 2

(Dr. Salvatore Requirez)

